

Protocollo n.0003949/lb8

Torino, 11.1.2018

Il n. di protocollo deve essere citato nella risposta

Città Metropolitana di Torino
Servizio Pianificazione Territoriale Generale
e Co-pianificazione Urbanistica

OGGETTO: Variante parziale n.9
Comune di Rivalta di Torino
Procedimento di verifica di assoggettabilità
Parere sulla relazione di verifica assoggettabilità alla VAS

La Variante prevede i seguenti tre interventi:

- 1) **Area B310:** ampliamento della Superficie Fondiaria di un'area a destinazione residenziale e stralcio di una viabilità in progetto;
- 2) **Area B3.13 e S60:** modifica della previsione di area a servizi riconducendola allo stato di fatto dei luoghi e inserimento di nuova area a destinazione residenziale da attuare tramite Permesso di Costruire Convenzionato che prevede: la possibilità di demolire e ricostruire un edificio residenziale dismesso, di realizzare un'area a parcheggio con pavimentazione permeabile e la realizzazione di una connessione ciclopeditonale che colleghi via Pesaro e via Piossasco;
- 3) **Area DE10:** riduzione della SLP edificabile nell'ottica di compensare gli impatti derivanti dagli interventi 1 e 2.

In relazione agli interventi in variante in oggetto, considerato che:

- la Città Metropolitana di Torino partecipa alla procedura di VAS, quale soggetto esclusivamente consultivo con competenze ambientali, secondo la DGR 29 febbraio 2016 n 25-2977 *"Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)"*

Considerato che la variante per:

- la dimensione limitata degli ambiti di intervento,
- la oggettiva connotazione come aree urbane intercluse nel tessuto edificato,
- l'assenza di interferenze con il sistema naturalistico ed ecologico,
- la moderata potenzialità edificatoria,
- l'assenza di previsioni relative a interventi sottoposti a V.I.A.,

si configura come contenuto intervento di completamento urbanistico privo di significativi impatti ambientali.

AREA sviluppo sostenibile e pianificazione ambientale

Si ritiene che, ferma restando la competenza comunale relativa alla decisione in materia di assoggettabilità alla VAS; **la presente variante parziale non debba essere assoggettata alle successive fasi di valutazione ambientale previste dal D.Lgs. 152/2006 e smi.**

In merito alle mitigazioni ambientali, si dovrà specificare che:

- dovrà essere garantita l'invarianza idraulica degli interventi di nuova realizzazione e la gestione dello smaltimento delle acque meteoriche, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo;
- le misure adottate per convogliare i deflussi delle acque meteoriche derivanti dalle nuove superfici impermeabilizzate non dovranno aggravare la situazione delle aree adiacenti;
- la convenzione dovrà contenere indicazioni volte a favorire l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi massimamente drenanti e che permettano il grado di inerbimento più elevato possibile.

L'intervento B3.13 determina in parte un consumo di suolo, classe II di capacità d'uso del suolo IPLA, si ritiene necessario, anche in considerazione della presenza nel PTC2 di una specifica norma sulle mitigazioni e sulle compensazioni (art. 13 NdA - direttiva), mantenere una superficie a verde sul confine tra la nuova area residenziale B3.13 e la scuola, per creare un'area a filtro tra le differenti destinazioni.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola MOLINA
- sottoscritto con firma digitale -